

L'anniversario, l'iniziativa

Oliveto Citra ricorda Siani «È il murale della legalità»

IL PROGETTO/1

Margherita Siani

Lo sguardo fermo di Giancarlo Siani ed il suo volto rivolto al futuro da oggi vegliano sull'ingresso dell'Auditorium regionale di Oliveto Citra, che si affaccia su Largo della Memoria, luogo simbolo della cittadina. È stato inaugurato ieri pomeriggio l'imponente murale realizzato dall'artista Jorit, opera che ha aperto ufficialmente la 42esima edizione del Premio Sele d'Oro Mezzogiorno, che si terrà fino al prossimo 12 settembre, sotto l'egida del tema che guiderà gli incontri di quest'anno, "Avvisi di burrasca".

LE EMOZIONI

Un momento di festa, commovente e grande partecipazione che testimonia quanto la figura del cronista de Il Mattino, ucciso dalla camorra 41 anni fa, sia vissuta non come un ricordo astratto ma come un punto di riferimento che, anche grazie a quest'opera, è quotidiano e vivo. I tratti inconfondibili della "Human Tribe" di Jorit, le due strisce rosse sulle guance che assimilano i testimoni di giustizia ai guerrieri di un'unica comunità umana, incorniciano il volto del giornalista assassinato dalla camorra il 23 settembre 1985 a soli 26 anni. L'opera rappresenta il coronamento di un rapporto intimo e profondo tra la cittadina della Valle del Sele e la figura di Giancarlo Siani, coltivato negli anni attraverso percorsi scolastici e civili di straordinario valore che, con quest'opera, proseguono in un cammino fatto di esempi da eseguire. E l'edizione 2026 inizia con questa speciale inaugurazione perché "La legalità è un segno che resta", come recita-

► Omaggio al giornalista ucciso dai clan gli studenti: «Per noi esempio da seguire»

► Alla cerimonia anche il fratello Paolo: quel seme continua a crescere tra i giovani



L'OMAGGIO
Il murale in ricordo di Giancarlo Siani, giornalista del Mattino ucciso dalla camorra, è stato realizzato dall'artista Jorit a Oliveto Citra e inaugurato ieri nell'ambito del premio Sele d'oro

simbolo dell'informazione e dei diritti, con la speciale visita compiuta presso la redazione del quotidiano Il Mattino. Un incontro carico di emozione in cui i giovani di Oliveto Citra, accompagnati dalle istituzioni e accolti dai colleghi e dalla famiglia Siani, dal fratello Paolo, hanno fatto risuonare le note della loro canzone, dimostrando come la voce di Giancarlo continui a far nascere frutti vivi nelle nuove generazioni. Il murale è quindi un punto di arrivo di questo percorso perché la legalità è un seme che va coltivato nel tempo e senza sosta. «Questo murale non è un semplice monumento, ma la tappa di un cammino che continua - ha sottolineato il sindaco Mino Pignata durante il taglio del nastro - Oliveto Citra ha dimostrato come la scuola e la comunità possano farsi custodi attive della memoria: dalla musica portata nei luoghi della stampa fino all'arte urbana di Jorit. Il messaggio di Giancarlo è più vivo che mai, rivolto ai giovani da un giovane che ha perso la vita».

LE PAROLE

Commosso il racconto di Paolo Siani sugli anni di impegno di suo fratello Giancarlo, su «quel seme che cresce e che si vuole radicare soprattutto tra i giovani, ad iniziare dagli asili nido», ha ricordato. L'evento ha aperto ufficialmente il ricco programma di dibattiti, incontri culturali e spettacoli del Premio Sele d'Oro, confermando Oliveto Citra come punto di riferimento per la cultura dell'impegno e del riscatto sociale nel Mezzogiorno. Da oggi, sotto lo sguardo dipinto di Giancarlo, è sempre più forte la promessa fatta dai ragazzi con la loro canzone. Parole che sono diventate un impegno scolpito sulla pietra e nella storia della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA KERMESSE IN PROVINCIA DI SALERNO INAUGURATA IERI NEL SOLCO DELL'IMPEGNO CIVICO

va il titolo della cerimonia inaugurale. A fare gli onori di casa c'era il sindaco, Mino Pignata e c'era Paolo Siani, fratello di Giancarlo e presidente della Fondazione a lui dedicata. Con loro l'assessore regionale alla formazione, Angelica Saggese, il professore Amedeo Lepore, presidente della giuria del Premio Sele d'Oro ed il rettore dell'Università de-

gli Studi di Salerno, Virgilio D'Antonio.

LE PRESENZE

A stringere questo nodo indissolubile sono stati in primis i giovanissimi studenti di Oliveto Citra. Sono stati loro che, ispirandosi alla storia del giornalista e alle pagine a lui dedicate, hanno composto e cantato un brano

rap originale, una canzone dal ritmo incalzante e dalle parole potenti, capace di trasformare il dolore in un messaggio di riscatto, legalità e ricerca della verità. E la forza di quella canzone non è rimasta racchiusa tra le mura delle aule. Negli anni, il percorso dei ragazzi e dell'intera comunità ha varcato i confini di Oliveto Citra arrivando fino ai luoghi

Vomero, apre La Scugnizzzeria «La dedichiamo a Giancarlo»

IL PROGETTO/2

Petronilla Carillo

Una libreria intitolata a Giancarlo Siani nel cuore del Vomero, in via Kerbaker. È inserita nel circuito de La Scugnizzzeria, il centro di cultura e aggregazione sociale nato a Scampia, per "spacciare" libri e offrire, attraverso la lettura, una alternativa socio educativa ai giovani delle periferie. Ideatore del progetto, supportato dalla casa editrice "Marotta&Cafiero", lo scrittore e giornalista Rosario Esposito La Rossa. «Quando abbiamo rilevato questi locali - spiega - ci è venuto naturale pensare a Giancarlo Siani: lui che attraverso le parole voleva ristabilire la legalità, lui vittima innocente di camorra». Esposito La Rossa ci ricorda i punti fondamentali del progetto La Scugnizzzeria. «Siamo partiti da Melito-Scampia - spiega - e abbiamo lanciato un progetto per espandere l'idea della libreria come presidio anche in altri quartieri. L'anno scorso abbiamo aperto a Mugnano, e l'abbiamo dedicata ad Alberto Vallefucio, all'interno del centro commerciale, a giugno lungo Corso Secondigliano, dove non c'era una libreria da 40 anni. Quando abbiamo rilevato la libreria Luce di Lorenzo Marone al Vomero per destinarla principalmente ai ragazzi il pensiero è andato a Giancarlo. Ad ottobre ne apriremo un'altra all'esterno della metropolitana di Scampia. La nostra idea è di aprire tre librerie in 100 giorni nelle zone più diverse tra loro, perché crediamo che ogni quar-



Esposito La Rossa e il suo team

tiere abbia bisogno del suo presidio culturale. Per noi la libreria non è solo il luogo dove si comprano i libri, ma dove si imparano cose e si incontrano persone».

L'INAUGURAZIONE

L'inaugurazione al Vomero è prevista per il 23 settembre, giorno in cui fu assassinato il giornalista de Il Mattino. «Abbiamo legami forti con la famiglia Siani - continua Rosario Esposito La Rossa - Infatti ci metteranno a

disposizione la macchina da scrivere di Giancarlo in esposizione continuativa all'interno della libreria mentre l'associazione I Briganti (che si occupa di Lego) ha costruito una Mehari che esporremo sempre in libreria per ricordare la macchina di Giancarlo». L'idea è di accogliere gli ospiti con un sottofondo musicale e, prima del taglio del nastro, ascoltare la lettura degli articoli di Giancarlo. «Ci sarà anche qualche presenza illustre, aspettiamo la conferma», chiosa Esposito La Rossa.

La libreria si sviluppa su due piani. Il piano terra è dedicato alla narrativa generalista per adulti (con oltre 11.000 volumi disponibili) e un bar per accogliere le persone durante gli eventi. Al secondo c'è una sala che può ospitare fino a 30 persone e laboratori per 10-15 bambini. «Stiamo preparando un calendario con presentazioni di libri, laboratori e workshop - spiega ancora lo scrittore - mia moglie, l'attrice anche di Mare Fuori, Maddalena Stornaiuolo, terrà un corso di gioco-teatro per bambini piccoli, la nostra casa editrice dei laboratori di scrittura». E ancora: «Ci saranno anche laboratori scientifici e letterari per bambini ma speriamo soprattutto che diventi un punto di riferimento per le presentazioni di case editrici locali e nazionali».

Per partecipare a workshop e laboratori ci si potrà prenotare sul sito che sarà inaugurato il 23 settembre, www.librierielascugnizzzeria.it. Tutte le attività di lettura saranno gratuite. I laboratori scientifici e teatrali con prezzi calmierati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN ESPOSIZIONE LA SUA MACCHINA DA SCRIVERE ESPOSITO LA ROSSA «VOGLIAMO ESSERE PRESIDIO DI MEMORIA»

D'ORTA^{SPA}

LA DISINFESTAZIONE DAL 1937

- ✓ BLATTE
- ✓ TOPI
- ✓ ZANZARE
- ✓ TARME E TARLI
- ✓ TERMITI
- ✓ CIMICI DEI LETTI
- ✓ VIRUS E BATTERI

SCOPRI TUTTI I NOSTRI SERVIZI

081 526 81 22

345 686 45 15

www.dorta.it

1937-2026 • QUARTA GENERAZIONE

89 ANNI DI ATTIVITÀ